

Terre del Prosecco.



Punti di interesse

Conegliano

Tour & Sentieri



A passeggio tra storici camminamenti e palazzi signorili

via dei Pascoli | Conegliano

Giro delle antiche mura a Conegliano.

Dal parcheggio di Villa Canello, si segue il Sentiero della Porta del Soccorso che conduce al castello di Conegliano passando per l'omonima porta, quindi si scende sulla Calle della Madonna della Neve dove si affacciano le imponenti mura carraresi e si entra in città affiancando il convento di San Francesco.

Si percorre via Giambattista Cima dove vi è la casa natale del celebre pittore e si giunge in piazza Cima, nucleo centrale di Conegliano dove sorge il Teatro dell'Accademia. Si percorre via del Teatro Vecchio fino a Porta Leone e qui si svolta su via Scoto de Scoti, già calle degli Asini, che affianca l'oratorio dell'Annunziata.

Giunti nuovamente al castello, si ripercorre in senso opposto il tratto di andata, ritornando a Villa Canello.

Tempo: h 1.30
Distanza: km 2.9
Dislivello: m 144



Il Filo della Storia

Via XX Settembre, 132 | Conegliano

Itinerario turistico pedonale nel centro storico di Conegliano.

Il Filo della Storia è un itinerario da svolgere a piedi nel centro storico di Conegliano, ideato e promosso dal Lions Club di Conegliano per far conoscere la città.

Ventiquattro pannelli informativi in italiano e inglese sono stati posizionati in corrispondenza di altrettanti punti di interesse, per accompagnare i visitatori in una piacevole passeggiata di circa quattro chilometri.

Per percorrere il Filo della Storia, basta seguire la linea marrone disegnata sulle vie del centro.

Orari di apertura

Ogni seconda e quarta domenica del mese, dalle 10.00 alle 12.00, vengono previste visite guidate lungo il percorso, con un contributo di partecipazione di € 5 a persona (per informazioni e prenotazioni, è possibile contattare l'Ufficio IAT al numero 0438 21230 o inviare una e-mail a iat@comune.conegliano.tv.it).

Mareno di Piave

Tour & Sentieri



Un facile anello nelle campagne maresesi

Piazza Municipio | Mareno di Piave

Tra il Monticano e l'Oasi Campagnola.

Dal municipio di Mareno di Piave si cammina fino alla chiesa dei SS. Pietro e Paolo per poi dirigersi alla frazione di Soffratta. Entrati in aperta campagna, si segue per due chilometri l'argine del Monticano osservando Villa Montalbano Balbi Valier Paoletti (sec. XVII) e successivamente si entra nel percorso ambientalistico del Guadon, prima di giungere all'Oasi Campagnola dove sorge un laghetto con strutture ricettive. Da Villa Wiel, ora Dall'Armellina (sec. XIX), si completa il giro percorrendo via Conti Agosti.

Tempo: 3h
Distanza: km 11,2

Moriago della Battaglia

Tour & Sentieri



Passeggiata a Mosnigo - I Palù

Moriago della Battaglia

Itinerario naturalistico ai Palù di Mosnigo (Moriago della Battaglia).

L'itinerario parte dalla chiesa di Mosnigo, che risale al 1590. Lasciando la chiesa alle spalle, si prosegue per via Chiesa, si gira a destra in via Don Tarcisio Salton e nuovamente a destra in via Todoverto per inoltrarsi, attraversando strade di campagna, nel parco dei Palù. L'area dei Palù è un parco naturale, unico nel suo genere, formato da recinti di natura vegetale, detti campi chiusi, dove si trovano ontani, querce, salici, noccioli e platani. L'area fu bonificata nel '300 dai frati benedettini, seguiti poi dai Cistercensi e dai Camaldolesi. Dopo circa 200 metri, girando a destra al bivio, si prosegue fino a un antico lavatoio e mantenendosi a sinistra si prosegue verso Col San Martino. Percorrendo lo stesso percorso si torna al punto di partenza.

Questo itinerario si può svolgere durante tutto l'anno, è adatto a tutti e ha una durata di un'ora circa, a seconda dei percorsi scelti.

Refrontolo

Tour & Sentieri



Passeggiata a Refrontolo

Piazza Vittorio Emanuele, 1 | Refrontolo

(0039) 0438 978103

protocollo.comune.refrontolo.tv@pecveneto.it

<https://www.comune.refrontolo.tv/it/hh/index.php?jvs=0&acc=1>

Passeggiata nel paese di Refrontolo, tra i panorami delle Prealpi trevigiane e delle colline del Prosecco.

Lasciando l'auto nella nuova piazza di Refrontolo, vicino al municipio, ci si può incamminare lungo il percorso pedonale, seguendo le indicazioni per il "Tempio Spada". In questo modo si raggiunge la collinetta del tempio dalla quale si può ammirare la cornice delle Prealpi trevigiane. Si prosegue lungo la stradina che scende nuovamente verso il centro del paese, passando per la chiesa parrocchiale di Santa Margherita, che custodisce al suo interno alcune pale suggestive, tra cui una della Scuola di Paris Bardon. Proseguendo in direzione della piazza, si costeggia l'antica barchessa Spada. Per completare la visita, non può mancare la sosta al Molinetto della Croda, che si può raggiungere a piedi o in auto (circa 1.6 km). Il Molinetto, risalente alla prima metà del '600, è ancora in funzione ed è visitabile all'interno.

La passeggiata dura circa un'ora, è adatta a tutti (alcuni tratti sono in salita).

San Fior

Tour & Sentieri



Alla scoperta del castello che non c'è

Piazza G. Marconi | San Fior (TV)

Passeggiando a Castello Roganzuolo.

Da piazza Marconi a San Fior "capoluogo" attraversiamo il Parco della Rimembranza per poi seguire via Serravalle fino a Borgo Canè dove si affacciano Villa Soldi - Cadorin e Villa Garbellotto.

Saliti su via Rividella, si entra in aperta campagna fino ad arrivare a Villa Morosini Lucheschi Valforte.

In seguito, si visita Borgo Gradisca e, dopo un passaggio tra vigneti ed uliveti, si raggiunge la collina di Castello Roganzuolo. Il ritorno a San Fior si svolge tramite via Serravalle e una breve

deviazione finale alla parrocchiale di San Giovanni Battista.

Tempo: 2h 30'
Distanza: km 8,5
Dislivello: m 166

San Pietro di Feletto

Tour & Sentieri



Passeggiata a San Pietro di Feletto

Via Roncalli, 1 | San Pietro di Feletto
(0039) 0438 486817
protocollo@comune.sanpietrodifeletto.tv.it

Passeggiata a San Pietro di Feletto, seguendo il corso del torrente Crevada. La passeggiata inizia dalla piazza della Pieve di San Pietro, dove si può vedere una bacheca illustrativa dei percorsi. Scendendo verso il torrente Crevada, verso sud, si percorre la suggestiva e interessante Val Trippera, zona ricca di grotte e di antri naturali, fino ad arrivare al territorio di Refrontolo. All'altezza del rudere dell'ex Molino Crevada, si risale verso borgo Anese, antichissima corte di case di grande fascino. Il toponimo ricorda coloro che lavoravano ancora nel '300 la lana. L'oratorio è dedicato a San Giovanni Battista, il protettore dei lanaioli. Si prosegue oltre la strada provinciale verso borgo Castagnè, si passa accanto al borgo Frare e si ritorna verso la piazza di San Pietro, dove ci si può rilassare in un tranquillo parco con giochi per bambini e zona per picnic. Dal torrente risale una diramazione verso borgo Frare, creando un anello escursionistico più breve. La passeggiata ha una durata di un'ora e mezza circa.



Sentiero Papa Giovanni XXIII

Via Roncalli, 1 | San Pietro di Feletto
(0039) 0438 486817
protocollo@comune.sanpietrodifeletto.tv.it

Percorso di 4 chilometri tra le colline di San Pietro di Feletto.

Inaugurato nel 2019, questo breve sentiero si dispiega nelle colline di San Pietro di Feletto. E' dedicato a Papa Giovanni XXIII, che da giovane amava venire nel territorio felettano per le proprie vacanze estive e che qui passeggiava tra castagni, carpini e viti.

Il sentiero parte dall'Antica Pieve, nei cui pressi sorge la Villa Patriarcale, in cui il futuro Papa risiedeva nei periodi di soggiorno in paese, e scende poi lungo via Roncalli e verso il Roccolo. L'itinerario prosegue nel verde delle colline, lasciando ammirare la dorsale di Manzana e la collina di Formeniga, sulla cui sommità sorge la chiesa di San Pancrazio. In secondo piano, da sinistra a destra, le colline di Tarzo e del Vittorinese con sullo sfondo le Prealpi Trevigiane: Il Col Visentin, il taglio della Val Lapisina, il monte Pizzoc e il Cansiglio. Verso est, poi, si estende la pianura veneta orientale e quella friulana. E' un panorama rurale, in cui un reticolo di coltivazioni a vigna si alterna a macchie di bosco e a piccolo borghi, collegati da strade che si inerpicano sulle colline. Una di queste è il famoso Muro di Ca' del Poggio, impegnativa salita, nota a livello internazionale nel mondo del ciclismo, nelle cui vicinanze il sentiero di Papa Giovanni XXIII imbecca lungo la via dei "100 gradini", preludio al ritorno del cammino al punto di partenza.

L'itinerario è segnalato da cartelli specifici.

San Vendemiano

Tour & Sentieri



Ciclopeditale di San Vendemiano

Via Vecchia Calpena | San Vendemiano (TV)

Pista ciclopeditale lungo il corso del torrente.

Il viaggio inizia dalla Via Vecchia Calpena, nascosta tra le ondulazioni delle colline, alla scoperta dei pittoreschi sentieri campestri che s'intersecano tra Villa Maresio Gera Amadio e Villa Lippomano. Da qui, il percorso prosegue lungo la sponda del torrente Crevada, un luogo di grande importanza dal punto di vista naturalistico e paesaggistico.

Si segue il corso del torrente lungo la ciclopeditale Saccon - San Vendemiano, attraversando l'intero centro. Questa strada ci porta infine a raggiungere la Strada Provinciale 15 Cadore-Mare.

La conclusione di questo percorso si trova nella tranquilla frazione di Saccon, che sorge al confine con Mareno di Piave. Il punto finale è la Chiesa di San Felice, famosa per aver ospitato un'opera "L'Ultima cena", che adesso è conservata nel museo del Castello di Conegliano.

Tempo: 2,15h
Distanza: km 7,4
Dislivello: m 48

Santa Lucia di Piave

Tour & Sentieri



Camminando tra storia e natura a Santa Lucia di Piave

Via Francesco Crispi, 35 | Santa Lucia di Piave (TV)

Il "sentiero delle tre acque".

Da Palazzo Ancilotto a Santa Lucia di Piave, si raggiunge la parrocchiale passando per il municipio, quindi si percorre la ciclopedonale di via Foresto per poi giungere a Sarano presso la chiesa di San Martino.

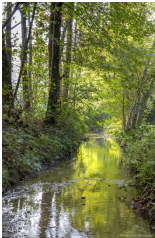
Seguendo l'argine del Crevada si arriva in località Tre Acque, punto di congiunzione del Crevada, del Ferrera e del Monticano.

Superata l'area industriale, alla rotatoria dei Pavoni si segue via Martiri della Libertà dove si affaccia Villa Corner Campana per poi ritornare a Santa Lucia di Piave passando per il polo fieristico.

Tempo: 2h 30'
Distanza : km 8,7
Dislivello : m 16

Sernaglia della Battaglia

Tour & Sentieri



I Palù del Quartier del Piave

Via Busche, 101 | Sernaglia della Battaglia

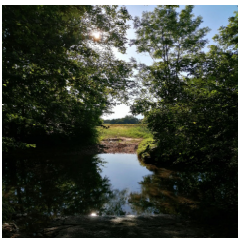
Area dei Palù del Quartier del Piave.

L'area di circa 1000 ettari, compresa tra i comuni di Sernaglia, Moriago, Vidor e Farra di Soligo, richiama l'antica presenza di una zona paludosa con il toponimo Palù.

Gli acquitrini, trasformati in appezzamenti a prato, delimitati da fossi e da siepi perimetrali a frangivento a seguito della bonifica in epoca medievale, permettono l'utilizzo dell'area per la produzione di foraggio, legname e legna da ardere.

I Palù rappresentano una delle zone a campi chiusi meglio conservate in Veneto e Nord-Italia: si possono osservare delle fioriture di orchidee e di Iris nei patri umidi mentre nelle siepi e nelle macchie boschive si ammirano esemplari di farnia e quercia autoctona.

Il Comune, in collaborazione con la Regione Veneto e con il Gal 4 ha attrezzato dei percorsi ecologici guidati, da fare a piedi, con cavallo o mountainbike che attraversano tutta l'area dei Palù del Quartier del Piave.



Percorso ecologico Fontane Bianche

Via Fontigo, 37 | Sernaglia della Battaglia

Percorso ecologico didattico-naturalistico.

L'area del percorso ecologico delle Fontane Bianche si estende per più di 100 ettari e dal punto di vista geomorfologico è situata appena sopra la confluenza nella Piave del fiume Soligo, ultimo suo affluente prima che la Piave si immetta nella pianura veneta sottostante.

Le Fontane, che si trovano allo sbocco nell'alveo del Piave dei territori Rabòs e Rospér, i suoi penultimi affluenti, sono separati rispetto al Soligo dalla spalla rocciosa su cui sorge Falzè di Piave. Il circolo della Legambiente di Sernaglia della Battaglia ha rilevato, in concessione dal Genio Civile di Treviso, un appezzamento di 26 ettari nel cuore delle Fontane Bianche in cui si trova un fitto e ben conservato bosco golenale caratterizzato da risorgive e specchi d'acqua.

All'interno del bosco è stato attrezzato un percorso didattico-naturalistico in cui è possibile ammirare gli angoli più suggestivi di questo luogo come l'Osservatorio e la Penisola delle Volpere e studiare le numerose e differenti emergenze floristiche e faunistiche ivi presenti.



Sentiero delle Volpere

Falzè di Piave TV

Itinerario naturalistico a Falzè di Piave.

Il sentiero delle Volpere, valorizzato dal circolo di Legambiente Sernaglia, si snoda dalla località Passo Barca di Falzè di Piave lungo la sponda sinistra del fiume fino alla confluenza con le Fontane Bianche per poi proseguire ai piedi della scarpata rocciosa. La peculiarità naturalistica è senz'altro la suggestiva parete di conglomerato, una roccia costituita da ciottoli eterogenei tenuti insieme da una matrice di carbonato di calcio. Questo tipo di sedimento, depositato dalle antiche alluvioni del fiume, è facilmente erodibile dalle acque che hanno creato anfratti naturali anche di notevoli dimensioni. Quest'ultimi offrono rifugio a numerosi animali, tra cui le volpi come ricorda lo stesso toponimo.

L'importanza del sito si deve anche alla presenza di insediamenti risalenti all'età mesolitica, testimoniata dal ritrovamento di manufatti litici dell'epoca. L'area ha mantenuto il suo valore storico anche in epoche più recenti, grazie alla presenza del "Passo Barca" (punto di collegamento tra la riva destra e sinistra del fiume) attivo fino agli anni '70, e del "Porto delle Zattere", ove avveniva il cambio d'equipaggio degli zattieri. Lungo il percorso si incontrano personificazioni mitologiche di fenomeni naturali: il Matharol, folletto del bosco, e le Anguane, creature femminili con caratteristiche zoomorfe legate all'acqua.

Il percorso è molto semplice, adatto anche a famiglie con bambini, ma nel complesso ha una lunghezza di 11 km, poichè unisce due percorsi diversi. Volendo accorciare la lunghezza, i due percorsi possono essere svolti in due passeggiate diverse.

Orari di apertura

Il percorso può essere svolto durante tutti i periodi dell'anno.

Susegana

Tour & Sentieri



Passeggiata tra due castelli

Via S.Salvatore 13 | Susegana (TV)

Percorso a piedi tra il Castello di San Salvatore e il Castello di Collalto.

Iniziando dal parcheggio adiacente alla Chiesa dell'Annunciata, che si trova nel cuore di Susegana, si imbecca il cammino lungo la via Sottocroda. Questo percorso iniziale, principalmente pianeggiante e di una lunghezza approssimativa di 2 km, conduce direttamente sotto l'imponente Castello di San Salvatore. Si procede poi fino a raggiungere la pittoresca frazione di Collalto, nota per il suo suggestivo castello, che offre un'interessante opportunità di visita.

Superato questo punto, il percorso si evolve, presentando vari cambi di altitudine attraverso salite e discese. Si immerge poi nella natura, attraversando boschi densi e prati verdi che offrono un senso di pace e tranquillità.

L'ultimo tratto del viaggio porta nuovamente al Castello di San Salvatore, che avevamo precedentemente avvistato. Da qui, ci si dirige nuovamente verso il punto di partenza, completando così un'emozionante ed affascinante escursione.

Durata: 3h

Distanza: km 13

Dislivello: m 300